

**IN UN MONDO MIGLIORE
HÆVNEN**

SCHEMA VERIFICHE

(Scheda a cura di Leonardo Moggi)

CREDITI

Regia: Susanne Bier.

Sceneggiatura: Susanne Bier, Anders Thomas Jensen.

Montaggio: Pernille Bech Christensen, Morten Egholm.

Fotografia: Morten Søborg.

Scenografia: Peter Grant.

Suono: Eddie Simonsen.

Musica: Johan Söderqvist.

Costumi: Manon Rasmussen.

Trucco: Charlotte Laustsen.

Interpreti: Mikael Persbrandt (Anton), Trine Dyrholm (Marianne), Ulrich Thomsen (Claus), Markus Rygaard (Elias), William Jøhnk Nielsen (Christian), Bodil Jørgensen (la preside), Elsebeth Steenboe (Signe), Martin Buch (Niels), Anette Støvlebæk (Hanne), Kim Bodnia (Lars)...

Casa di produzione: Zentropa.

Distribuzione (Italia): Teodora Film.

Origine: Danimarca, Svezia.

Genere: Drammatico.

Anno di edizione: 2010.

Durata: 113 min.

Sinossi

Christian (William Jøhnk Nielsen) ritorna in Danimarca con il padre, che odia perché crede che non abbia fatto abbastanza per salvare la madre morta recentemente. A scuola incontra Elias (Markus Rygaard), ragazzo timido e sempre preso di mira dai bulli. Suo padre è Anton (Mikael Persbrandt), medico in un campo profughi in Africa, alle prese con le violenze quotidiane di una zona di guerra. I due ragazzi fanno amicizia quando Christian salva Elias da un assalto dei bulli e, diventando il suo unico amico, Christian arriva ad avere una grande influenza sul compagno.

Quando i due fanno una gita al porto con Anton, il fratellino di Elias si azzuffa con un altro ragazzino al parco giochi, allora Anton, nel tentativo di risolvere la faccenda, incorre nella rabbia del padre dell'altro bambino che lo picchia, accusandolo di aver toccato suo figlio. Da allora Christian tenterà di vendicare l'affronto subito da Anton arrivando addirittura a costruire una bomba per far esplodere l'auto dell'uomo violento incontrato al porto.

Unità 1 - (Minutaggio da 00:00 a 03:32)

1. Descrivi i personaggi presenti nella sequenza e le loro vicende.
2. Il film si sposta continuamente dall'Africa alla Danimarca: qual è il motivo di questo parallelismo?
3. A proposito di luoghi e di spazi, l'escamotage narrativo di far scegliere a Christian la stanza più piccola in casa della nonna riveste un particolare significato nella vicenda di questo complesso personaggio?

Unità 2 - (Minutaggio da 03:33 a 05:15)

1. Chi è Elias e cosa accade in questa sequenza?
2. Cerca di spiegare come la regista riesca a raccontare l'aggressione di Christian attraverso le varie inquadrature e i diversi punti di vista.
3. Quale rapporto si crea fra Christian ed Elias?

Unità 3 - (Minutaggio da 05:16 a 07:10)

1. Cosa osservano i due ragazzi dall'alto della torre?
2. Qual è l'episodio che scatena il loro desiderio di vendetta?
3. La torre diventa un elemento simbolico importante nel film, puoi spiegare perché?

Unità 4 - (Minutaggio da 07:11 a 10:09)

1. La sequenza dell'Unità 4 inizia con una serie di inquadrature sul paesaggio notturno. In effetti, in tutto il film, l'autrice inserisce delle immagini che hanno come soggetto la natura europea e africana. Qual è la ragione narrativa e tematica che giustifica tale montaggio?
2. Come termina il film?
3. Scrivi una breve recensione del film.